



CITTA' DI LAINATE

Provincia di Milano

www.comune.lainate.mi.it

CITTA' DI LAINATE - Largo Vittorio Veneto, 12 - P.IVA 00856780150

Si certifica che il presente viene pubblicato a quest'Albo Pretorio

Codice Ente 11004

dal giorno 16-01-2010
e vi resterà fino al giorno 01-05-2010

n. cron. di pubblicazione 465/2010

il Messo Comunale IL MESSO COMUNALE

(Claudio Zoni)

C.C. n. 46 del 30/03/2010

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALL'ALLARGAMENTO ALLA QUINTA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A8.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione - seduta pubblica

L'anno 2010, addi trenta del mese di marzo alle ore 18:30 nella sala delle Adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, sono stati oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

LANDONIO ALBERTO	si	REZZONICO ROSSANO MASSIMO	si
PRAVETTONI ALVARO	si	BATTISTINI ORAZIO	si
GARAMPAZZI MASSIMO	si	BUSSINI MARIO	si
DELL'ACQUA FRANCO ATTILIO	no	CATTANEO MAURO	si
PERFETTI EZIO	si	SAVINO GIANLUCA	si
CONTI MARTA	si	PROCOPI ROSALBA	no
MESSINA FRANCESCO	si	BOCCOLLI CARLO	si
ZANNINI NATALINO	si	PILATI ANDREA MARIO	si
CONTIN AGOSTINO	si	MARAZZI ANNA MARIA	si
CAMPANA FABIO	si	SPOTTI CELESTA	si
ANZANI ADRIANO	si		

Partecipa il Segretario Generale dott. Biondi Claudio, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Pravettoni Alvaro assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

C.C. n. 46 del 30/03/2010

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN
MERITO ALL'ALLARGAMENTO ALLA QUINTA CORSIA
DELL'AUTOSTRADA A8.**

IL CONSIGLIO COMUNALE DI LAINATE

PREMESSO CHE

Società Autostrade S.p.A. ha manifestato la necessità di allargare l'Autostrada A8 dallo svincolo di Lainate alla barriera di Milano Nord, inserendo per questo tratto, per la prima volta in Italia, la quinta corsia.

Questa volontà ha dato vita ad una serie di incontri, ai quali hanno partecipato anche Regione Lombardia e Provincia di Milano, nel corso dei quali sono state esaminate diverse soluzioni progettuali. L'ultima soluzione emersa è allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante.

DATO ATTO CHE

Gli scenari presentati ed esaminati manifesterebbero l'impossibilità tecnica di mantenere le manovre "da" e "per" Milano sul territorio del Comune di Lainate, anche a seguito dei dati sulla incidentalità legati al tratto autostradale prospiciente tali innesti imponendo, di fatto, la rinuncia di soluzioni alternative rispetto al ribaltamento del casello e alla collocazione delle citate manovre a sud delle stazioni di servizio che saranno ampliate.

CONSIDERATO CHE

Dai dati presentati l'unico scenario soddisfacente dal punto di vista tecnico sembrerebbe essere quello del ribaltamento del casello autostradale, con l'eliminazione delle altre manovre in territorio di Lainate, in quanto altre soluzioni sono state presentate come improprie per la città perché non farebbero diminuire (ma anzi aumenterebbero) le problematiche connesse al traffico di attraversamento.

VISTO CHE

Appare difficilmente comprensibile la considerazione relativa all'ipotetica vicinanza tra il nuovo svincolo in progetto e l'attuale zona del casello di Lainate, posto che la stessa autostrada A8 reca, a pochi chilometri di distanza, esempi di uscite molto vicine (Legnano e Castellanza).

RIBADITO CHE

Gli approfondimenti effettuati spingono ad anticipare con forza la richiesta che qualsiasi soluzione adottata relativamente all'attuale svincolo di Lainate sia accompagnata da un'analisi degli impatti sulla viabilità della Città, al fine di evitare che la trattazione "spezzettata" degli argomenti (solo il ribaltamento del casello, solo le manovre "da" e "per" Milano, solo l'impatto legato all'Area ex Alfa Romeo) impedisca, nei fatti, di avere un quadro univoco, configurando uno scenario non soddisfacente per il territorio interessato.

RITENUTO CHE

I pesanti impatti sui cittadini residenti, data la presenza dell'asilo nido, di private abitazioni e di attività produttive, commerciali e ricettive, sul territorio e sull'intero assetto viario della città possano essere sopportati solo con l'introduzione di significative e reali opere di mitigazione che sono state espresse nel corso del Consiglio Comunale aperto del 25 marzo 2010, che ha fatto emergere le seguenti considerazioni dei cittadini:

1. è stata fatta rimarcare l'assenza dei soggetti proponenti, sia tecnici sia politici, ed è stata avanzata la richiesta di un incontro con la società Autostrade.
2. I cittadini di Lainate non vogliono la quinta corsia in quanto ritenuta incompatibile e pregiudizievole rispetto al diritto inviolabile e fondamentale di tutela della salute dei cittadini; al diritto di tutela e salvaguardia dell'ambiente e del centro storico, già fortemente penalizzati dall'inquinamento acustico ed ambientale derivante dall'attraversamento dell'Autostrada, più grande d'Europa portatrice di rilevanti ricadute negative sul territorio e sui vari sistemi che lo connotano in termini ambientali, viabilistici e residenziali;
3. I cittadini di Lainate non vogliono la quinta corsia in quanto ritenuta non necessaria. Essi ritengono infatti che alcuni interventi viabilistici progettati per il futuro avranno ripercussioni positive sull'incidenza del traffico al punto da mettere in discussione la necessità della quinta corsia. Essi sono:

- a. la realizzazione della superstrada Pedemontana, da poco avviata, che per dichiarazione della stessa società che la sta costruendo, consentirebbe una riduzione del traffico in direzione Milano abbastanza consistente (si parla di almeno il 20%);
 - b. la sistemazione del bivio che prevede l'innesto tra l'autostrada A8 e A9 dovrebbe contribuire a ridurre il tasso di incidenti sul tratto di strada interessato all'ampliamento.
4. I cittadini di Lainate esprimono inoltre forte preoccupazione per l'ipotesi progettuale che prevede la realizzazione della V Corsia su entrambe le direzioni di marcia: se provenendo da nord avremmo 6 corsie (tre da Varese e tre da Como) e questo potrebbe giustificare l'allargamento a cinque corsie in direzione sud, i cittadini chiedono quale sia la necessità della V corsia in direzione Nord in quanto provenendo da Sud le corsie e il traffico resterebbero comunque invariati;
5. Lo spostamento del casello e relative strade devono consumare meno territorio possibile.

Con tutte queste premesse,

SI FORNISCE INDIRIZZO ALLA GIUNTA COMUNALE E AL SINDACO

affinché le successive fasi progettuali garantiscano il rispetto degli elementi di seguito descritti:

- L'uscita da Milano, indispensabile per il nuovo insediamento all'interno dell'Area ex Alfa Romeo (come ribadito anche da Regione Lombardia), dovrà recare il nome "Lainate", per rispetto (perlomeno) di un dato storico che ha visto sempre protagonista la nostra città sugli interventi autostradali della zona (qui si sono insediati il primo casello, il primo "autogrill" e, prossimamente, la prima quinta corsia d'Italia).
- Sarà necessario migliorare le manovre da e per Milano, valutando tutte le proposte per mantenerle nel territorio della città di Lainate, evitando sia percorsi tortuosi, sia percorsi più lineari ma che possono generare gravi conseguenze per il traffico di attraversamento.
- L'intero impianto viabilistico trova un punto fondamentale di circonvallazione nella strada di nuova realizzazione verso nord, prevista dal nuovo azionamento della variante urbanistica pubblicata per il comparto dell'Area ex Alfa Romeo. Poiché senza questo tratto di strada (che consentirebbe l'accesso da e verso Lainate nord-est) l'assetto ipotizzato sarebbe sottoposto ad elementi di criticità, riteniamo importante un impegno a carico di Regione Lombardia alla realizzazione dell'opera qualora, ipotesi non auspicata ma comunque da considerare almeno a livello teorico, l'iter previsto per l'accordo di

programma sull'Area ex Alfa dovesse subire rallentamenti o blocchi (e con essi gli impegni oggi in carico ai privati che realizzeranno alcuni degli interventi). Nel caso di realizzazione da parte del privato occorrerà coordinare gli interventi con quelli della quinta corsia per renderli almeno contemporanei e non successivi.

- La nuova rotonda su Via Mascagni, citata al punto precedente, non dovrà ricadere sull'area attualmente occupata dal golf e inserita all'interno del PLIS Parco del Lura, al fine di preservare le funzioni presenti e la destinazione a verde.
- E' indispensabile tornare ad un tracciato che allontani ulteriormente la strada di accesso all'autostrada dalla via Rho, così da scoraggiare il traffico di attraversamento; si ritiene che questa nuova strada debba correre in direzione sud/ovest – nord/est, in modo più rettilineo e breve. Sarebbe inoltre ottima cosa l'interramento di tale bretella (percorso in trincea).
- E' necessaria un'analisi sulla portata e sui riflessi viabilistici che, con la soluzione ipotizzata, si avranno (in Lainate) su via Mascagni (S.P. 101): il tracciato sinuoso, l'attuale vicinanza a numerose aziende che eseguono anche attività di carico/scarico con mezzi pesanti, il "tappo" costituito dalla rotonda su via Rho sono elementi che introducono situazioni di criticità sulla capacità di assorbimento del traffico indotto dall'insediamento commerciale e dallo sviluppo di tutte le altre funzioni dell'Area ex Alfa, nonché dai veicoli attratti dal "casello ribaltato", che confluiranno tutti su questo tracciato.
- E' necessario individuare una soluzione che, davvero, faccia diminuire il traffico di attraversamento in Lainate per accedere all'autostrada in direzione Milano, apparendo poco verosimile ed attuabile, rispetto a quanto indicato al punto precedente, che l'attraversamento tramite percorsi più agevoli sia limitato da semplici provvedimenti di limitazione del traffico.
- Nell'ambito del prospettato scenario di apertura di un nuovo ingresso per Milano in comune di Cerro Maggiore, è da valutare la realizzazione di un percorso che dalla via per Nerviano conduca alla nuova circonvallazione in tale comune, così da intercettare il traffico veicolare che giunge dalla S.S. del Sempione.
- Prevedere i seguenti indispensabili interventi di mitigazione e compensazione:
 - Garantire la realizzazione del sottopasso autostradale di corso Europa in corrispondenza del nuovo svincolo della A9: il nuovo scenario viabilistico imposto dalla reimpostazione delle uscite e dalla realizzazione delle nuove strade di collegamento sud/nord rende imprescindibile la realizzazione di quest'opera di completamento della circonvallazione di Lainate, in assenza della quale verrebbe intensificato il traffico di attraversamento nel centro cittadino;

- Sistemazione dell'Asilo Nido comunale di Via Gorizia che, con l'allargamento, verrebbe a trovarsi sempre più vicino alle carreggiate autostradali, mediante spostamento a carico di Società Autostrade;
- Miglioramento dell'attraversamento autostradale di Via Manzoni, agevolando l'attraversamento ciclopedonale dell'Autostrada, tramite specifico percorso pedonale protetto su entrambi i lati e con accesso ciclopedonale all'area della ex Pista Prove Pirelli sotto il nuovo ponte.
- Allargamento del sottopasso esistente tra via Volta e Via Gorizia per consentire la prosecuzione del percorso ciclopedonale che giunge da Via Marche (che pure va garantito, nonostante l'ampliamento della quinta corsia). I percorsi di Via Marche e il sottopasso tra Via Volta e Via Gorizia andranno opportunamente illuminati.
- Sistemazione dello storico tracciato di viale Rimembranze, garantendo un sistema del verde adeguato rispetto all'esistente.
- Allargamento del sottopasso in Via Mengato/Via Milano per consentire il passaggio pedonale oggi estremamente pericoloso.
- Realizzazione di idonee barriere fono-assorbenti in linea con la moderna tecnologia e con le tendenze in atto che, oggi, in aree fortemente edificate, propongono anche la copertura di alcuni tratti. In particolare si chiede la copertura del tratto compreso tra il sottovia di Via Milano e il tratto corrispondente a Via Toscanini (poco prima dell'attuale passerella ciclopedonale). Sulle barriere si richiede di valutare il posizionamento di pannelli fotovoltaici quale compensazione ambientale per l'aumento del traffico. L'eventuale realizzazione di barriere fonoassorbenti ricoperte di pannelli fotovoltaici di alta qualità, tecnologicamente innovative, andranno definite in armonia ed equilibrio con il paesaggio anche sotto il profilo cromatico. Almeno una parte dell'energia prodotta dovrà essere messa a disposizione del Comune gratuitamente (ad esempio per illuminare i sottopassi autostradali). Sono inoltre da prevedere gli impianti di filtraggio dell'aria e messa a dimora di alberi per schermare le barriere.
- Garantire ai cittadini coinvolti dagli abbattimenti il riconoscimento di un immobile avente la stessa tipologia (superficie, numero di vani, pertinenze, etc.) della casa abbattuta. Inoltre garantire ai cittadini che subiranno l'esproprio di pertinenze (giardini, cortili, etc.) un valore di esproprio che compensi la perdita del valore della proprietà e non solo il valore previsto per legge. Infine fornire gli abitanti che ne

Passerella pedonale esistente da demolire
Progr. Km 8+584.83

CAOA - Nuova Cavalcavia via Manzoni L= 60.60m
Progr. Km 8+570.11

via Cavalcavia di svincolo L= 60.60m
+203.44

alcavia esistente e rampe da demolire
gr. Km 8+118.57

Cavalcavia esistente da mantenere
Progr. Km 7+878.30 - S.P. 119

FUTURA VIABILITA'
escluso dal presente progetto)

DI SERVIZIO
PRESI OVEST
o dal presente progetto)

DI SERVIZIO
PRESI EST
dal presente progetto)

SVINCOLO DI
LAINATE

ALLEGATO ALLA DEDERAZIONE
30 MAR. 2000
del.....



